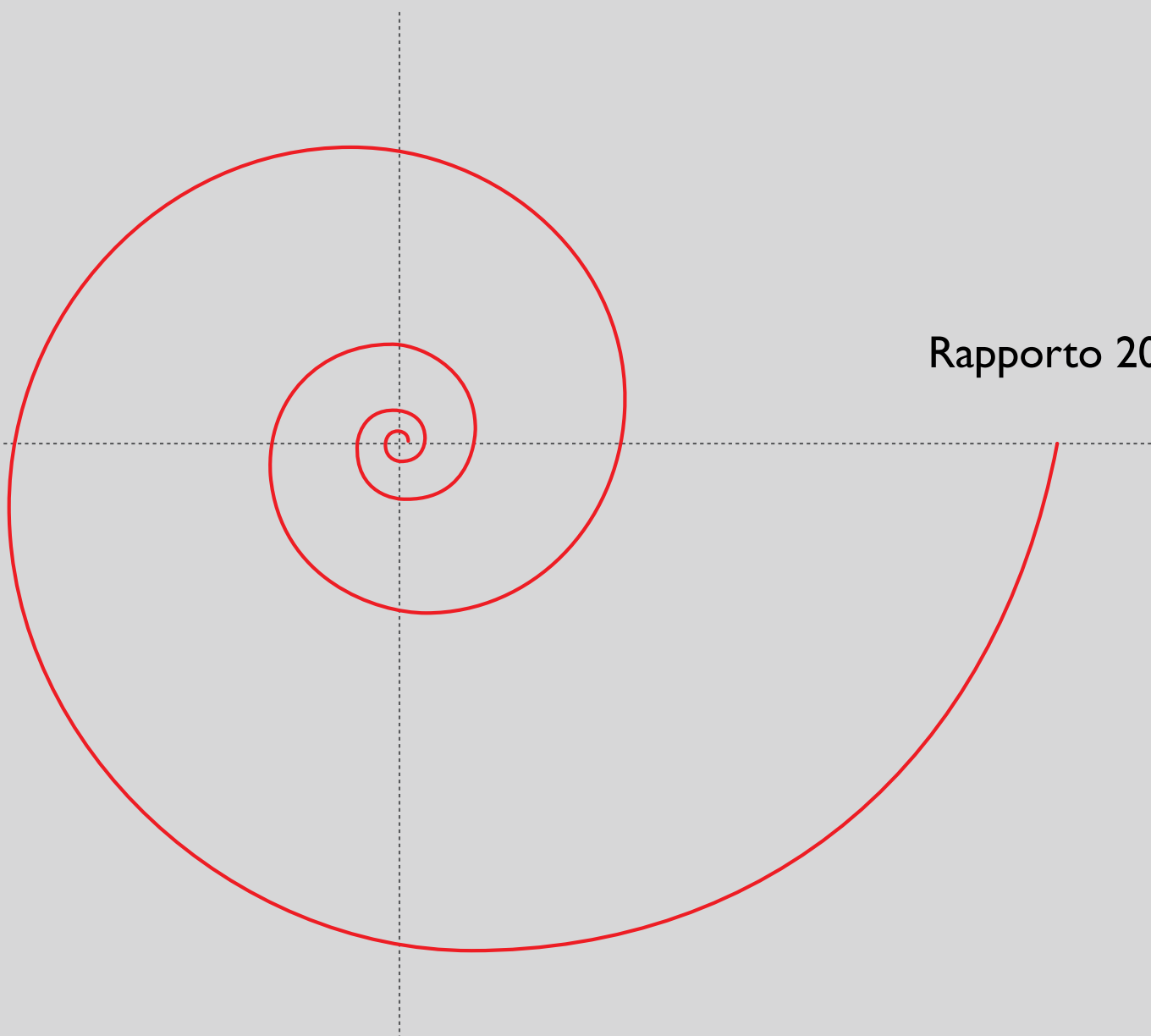




Villa Argentina

Centro terapeutico

Rapporto 2012





Mirko Steiner

Psicologo - Psicoterapeuta FSP
Direttore

Nuove prospettive e ripresa di vecchi metodi

Durante lo scorso anno (così come nei primi mesi di quello nuovo) ci siamo occupati di consolidare i cambiamenti effettuati nei vari ambiti; in particolare stiamo adattando i nostri interventi alla casistica di pazienti che abbisognano di un aiuto dopo un percorso terapeutico, essendo seguiti sia per quanto è della vita residenziale, sia nell'ambito delle attività lavorative diurne; i posti a disposizione sono attualmente sette, distribuiti però in tutte le sedi, a dipendenza delle problematiche presenti, che variano da un individuo all'altro. Stiamo monitorando questo tipo di offerta con i nostri colleghi della rete ed in particolare con il Delegato M. Ferrari.

Una terza casistica potrebbe essere composta dai casi considerati cronici: è continuata la riflessione sulla possibilità di offrir loro un ambito educativo e lavorativo nel medio-lungo periodo, ma è un progetto che resta per ora solo sotto forma di bozza iniziale, anche se abbiamo preso contatto con l'Area di Gestione Sanitaria, in particolare il Delegato e gli uffici dell'Al.

È invece concretamente attuabile il cambiamento per quanto è del nostro settore lavorativo, dove abbiamo introdotto dei mutamenti e delle migliorie: in particolare abbiamo aumentato nettamente la produzione, sia per quanto è della quantità che della qualità. Ricordiamo a tal proposito che siamo riusciti ad avere per la prima volta il miele, delle erbe e delle spezie seccate, i primi asparagi e 18 diverse varietà di zucche, il tutto molto apprezzato dai nostri pazienti e da chi ha potuto provare i nostri prodotti, che vanno ad aggiungersi alla farina da polenta, le marmellate, ecc..

Abbiamo inoltre ripreso ad invitare degli ex-pazienti, che hanno svolto il loro percorso terapeutico, anche diversi anni prima, per animare dei gruppi di discussione, dare un apporto da parte loro alle persone attualmente degenti presso Villa Argentina. In tal guisa abbiamo anche rivisitato dei metodi terapeutici, educativi, ecc. che usavamo nel passato e che per vari motivi abbiamo dovuto abbandonare

o modificare sostanzialmente; una parte di questi è stata ripresa e riattivata. Sarà nostro compito quindi riverificare questi metodi che abbiamo ripreso, in parte adattandoli alle attuali circostanze, così come utilizzare nuovi metodi di intervento, tenendo conto che la casistica psichiatrica presenta un quadro complesso di patologie e dipendenze, spesso al plurale; si conferma quindi quanto già abbiamo detto a proposito della poli-tossicodipendenza; la cocaina è sempre molto presente, così come gli psicofarmaci, segnatamente gli abusi e le dipendenze da benzodiazepine.

Abbiamo anche riportato l'accento sulla gruppalità, non solo per quanto concerne i gruppi terapeutici, ma anche per gli aspetti conviviali, legati alla cultura, le uscite nella natura, ecc.; questo spinge ad un miglior legame fra gli operatori ed i pazienti ed anche questi ultimi fra di loro, stimolando la solidarietà e l'aiuto reciproco.

Per gli aspetti culturali va anche sottolineata una

maggiore attenzione all'apprendimento, non solo di tecniche quali l'uso del computer, ma proprio il recupero di abilità legate alla lingua, tenendo conto che pure a livello societario siamo di fronte ad un aumento dell'analfabetismo di ritorno, ad una perdita di competenze nell'ambito della comunicazione, in particolare scritta.

Un'ultima notizia, positiva, è quella che negli ultimi anni abbiamo regolarmente l'apporto di stagiaires molto validi, che siano psicologi, educatori, assistenti sociali o infermieri, che portano spesso entusiasmo e motivazione, introducendo anche nuove idee; un'altra categoria sono i civilisti: in genere giovani che si danno molto da fare soprattutto nel settore lavorativo, lavorando fianco a fianco con i nostri pazienti. Tutti questi, gli operatori e i membri di Comitato, sono dovutamente ringraziati, così come i nostri colleghi che lavorano nelle varie istituzioni pubbliche e private, con modalità improntate alla collaborazione ed all'intervento di rete.



Le principali attività del Centro terapeutico nel 2012

Durante il 2012 abbiamo ulteriormente rafforzato la collaborazione fra le due sedi, favorendo la compartecipazione dei pazienti nelle varie attività previste dal programma terapeutico, nonché la collaborazione e l'intercambiabilità del personale impiegato. Le equipe si sono quindi date molto da fare, garantendo un elevato numero di uscite, di attività culturali e di gruppi educativi (rilassamento, gestione delle impulsività, ecc.).

Abbiamo inoltre potuto reintrodurre in entrambe le sedi la figura dell'educatore di riferimento, deputato ad accompagnare ogni singolo paziente nel suo percorso pedagogico; siamo ancora in una fase sperimentale in cui si tratta di dare una definizione precisa nel campo di intervento di questa figura professionale, facendo anche in modo che ottenga maggior riconoscimento rispetto agli altri settori di intervento.

Nel corso del 2012 il settore psicologico ha subito diverse modifiche, infatti a luglio 2012 è partito l'ex vice direttore e responsabile delle ammissioni, psic. Fabrizio Bortolanza, dopo 23 anni di attività presso Villa Argentina.

La funzione di vice direttore e responsabile delle ammissioni e di è stata passata allo psic. Stefano Cerghetti, il quale è stato coadiuvato in questa funzione dalla psic. Patrizia D'Alessandro.

Dal profilo operativo questo settore ha elaborato delle schede che riassumono i progressi, il percorso dei nostri pazienti prima di entrare in Villa Argentina, così come la diagnosi fenomenologica e strutturale, informazioni che vengono utilizzate in particolar modo nelle riunioni cliniche. Inoltre lo studio e l'applicazione del nuovo test sul quoziente emotivo è stato fatto, test che andrà comunque implementato in modo più sistematico nel 2013.



Sede di Viglio, 2012

Il settore sociale si è impegnato a migliorare la collaborazione con il settore lavorativo per la verifica dell'andamento dei pazienti nelle varie mansioni svolte durante il loro percorso terapeutico; questo con l'obiettivo del loro successivo reinserimento lavorativo all'esterno dell'Istituzione. Le procedure di valutazione sono già operative da anni e vengono anche combinate con quelle effettuate dal settore educativo; nel corso del 2012 abbiamo migliorato le sinergie, grazie anche ad una migliore collaborazione di questi settori, coinvolgendo maggiormente i pazienti. Per quanto concerne il settore occupazionale-lavorativo c'è stato in particolare un ampliamento del settore agricolo con l'introduzione dell'apicoltura e la prima fase di realizzazione di un giardino botanico didattico, grazie all'impegno e all'entusiasmo dei monitori di lavoro e dei pazienti.

L'atelier di restauro mobili ha mantenuto l'alto standard qualitativo ed il numero di lavori richiesti da clienti esterni è considerevolmente aumentato; il nostro restauratore Martino è sempre disponibile con i pazienti e con i nostri clienti. Durante il 2012 il settore sanitario ha sostenuto con successo l'audit esterno, esame che ha evidenziato una buona organizzazione del settore che dovrà essere mantenuta e migliorata (laddove è possibile ed auspicabile) anche sull'anno prossimo.



Sede di Viglio, 1980



Ampliamento del settore agricolo



Per quanto riguarda il progetto di ampliamento del settore agricolo, nel corso dell'anno è stato avviato con l'introduzione di nuove colture come gli asparagi, le erbe aromatiche e i percorsi didattici. L'atelier di restauro ha mantenuto l'alto standard qualitativo e anche il numero di lavori richiesti da clienti esterni è considerevolmente aumentato. L'ormai sempre più attuale obiettivo del reinserimento occupazionale o lavorativo è diventato per il settore lavorativo il *must* su cui investire maggiormente; oltre all'introduzione di gruppi tecnici specifici e a momenti individuali in funzione della fase del percorso, il settore lavorativo e il settore sociale hanno intensificato la loro collaborazione per meglio trovare nuove strategie in grado di rispondere ai continui mutamenti del mondo del lavoro. Questo avviene tramite incontri periodici dei responsabili di settore e i pazienti, nei momenti di verifica e progettazione del percorso.



Obiettivi e progetti per il 2013

Settore socio-pedagogico

Dalla fine del 2012 il capo equipe del settore educativo ha messo in cantiere un progetto di riorganizzazione Istituzionale, con l'obiettivo di arrivare a gestire in maniera maggiormente qualitativa le risorse a disposizione.



Da diversi anni Villa Argentina offre posti di apprendistato

L'obiettivo è quello di creare maggiore omogeneità nell'intervento educativo fra la sede di Viglio Collina D'Oro e Lugano, Corso Elvezia, accomunando ad esempio i pazienti delle rispettive sedi in determinate attività quali gruppi di formazione, le uscite nel tempo libero e lo sport, un unico monitoraggio delle attività lavorative ed occupazionali sotto il cappello del settore lavorativo. Questo nuovo assetto istituzionale permetterà infatti di risparmiare diverso tempo anche a livello di riunioni tecniche e cliniche e di contenere i costi.

Dal profilo operativo gli educatori di Villa Argentina dovranno riuscire inoltre nel corso del 2013 ad offrire maggiori stimoli ai nostri pazienti per quanto concerne il loro reinserimento sociale, non solo durante il periodo di terapia, bensì dopo la fine della stessa, in quanto troppo spesso si ritrovano confrontati ad una condizione di solitudine e di mancanza di stimoli per il loro tempo libero.



Obiettivi e progetti per il 2013

Settore sociale

Questo settore sarà nuovamente confrontato durante quest'anno alla questione del finanziamento degli appartamenti protetti che fino alla fine del 2013 verrà assicurato dall'Area di gestione sanitaria. Visto che questa struttura si occupa prevalentemente di pazienti cronici al beneficio di prestazioni AI, si tratterà di cercare anche una collaborazione con l'ufficio invalidi.

Altro impegno importante per questo settore per il 2013 sarà quello di repertoriare le varie possibilità di alloggio, da quelle totalmente autonome a quelle protette. I nostri pazienti sono infatti confrontati a grosse difficoltà a questo livello, sia a causa della loro situazione debitoria, sia perché non offrono spesso sufficienti garanzie di affidabilità rispetto alle normali agenzie immobiliari.

Settore sanitario

Provvederemo nel corso del 2013 ad operare un cambiamento dei due medici internisti consulenti, nonché della psichiatra consulente; manterremo inoltre l'aggancio della casistica più difficile ai due centri di competenza attivi nel sopra e sotto-ceneri a livello psichiatrico e psicofarmacologico. In effetti negli ultimi tre anni lavoriamo sempre meglio con i centri di competenza, così come è previsto dal Piano cantonale degli interventi.



Settore occupazionale-lavorativo

Per il 2013 intendiamo aggiungere all'attuale laboratorio di trasformazione, ben avviato durante il 2012, la lavorazione del latte con la produzione di gelato, yogurt e formaggi, nonché alcune attività di macelleria per la produzione di insaccati da lasciar stagionare nelle nostre cantine; altre colture verranno inserite ed un'ampia zona verrà bonificata ed utilizzata per la produzione di ortaggi, risanando inoltre la vecchia vigna.

Stiamo inoltre progettando la creazione di nuovi spazi per il laboratorio di restauro e la vendita di mobili da noi restaurati.

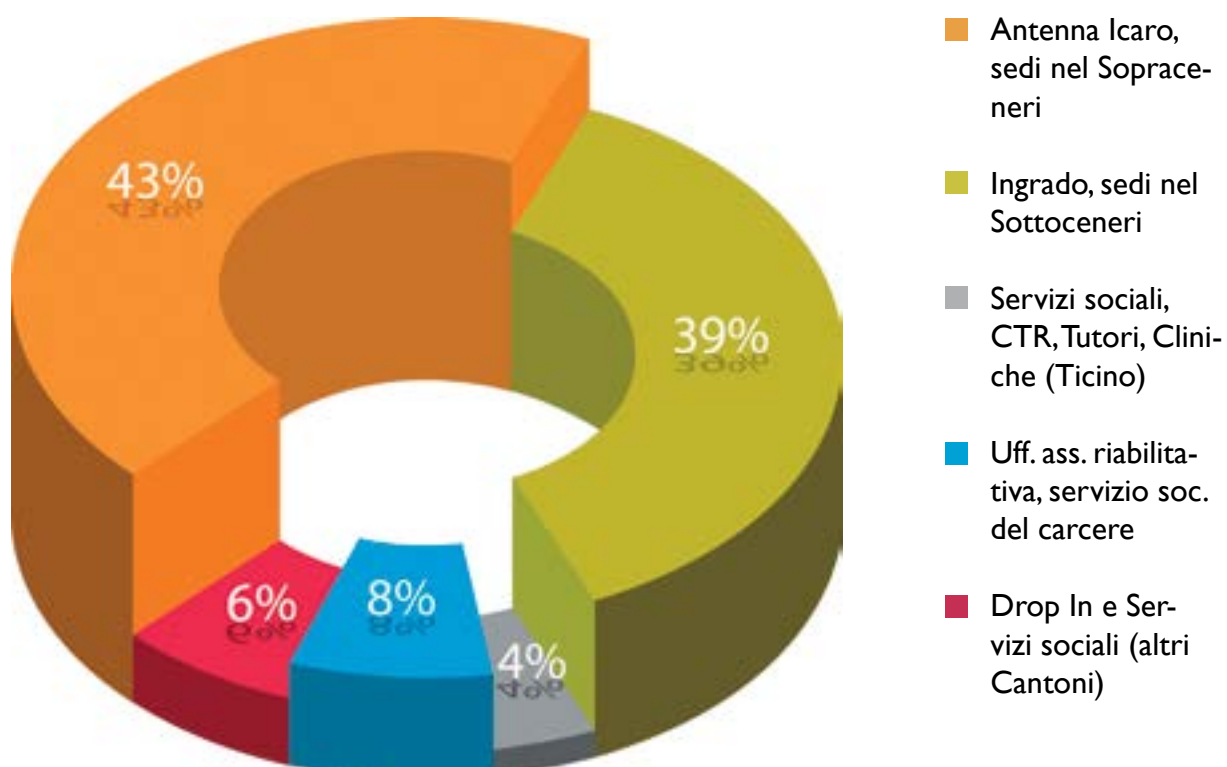
Nel corso del 2013 effettueremo un risanamento della sede di Corso Elvezia, per quanto è dei lavori essenziali, per ottenere una migliore abitabilità e funzionalità.

Come già accennato, dalla fine del 2012 questo set-

tore si occupa anche del reinserimento professionale dei nostri pazienti, ragion per cui dall'inizio di quest'anno abbiamo rivisitato tutte le liste dei datori di lavoro con cui, nel corso degli ultimi anni, abbiamo instaurato delle collaborazioni, vuoi per delle possibilità di stage, di apprendistato o di lavoro a tutti gli effetti.

Settore amministrativo

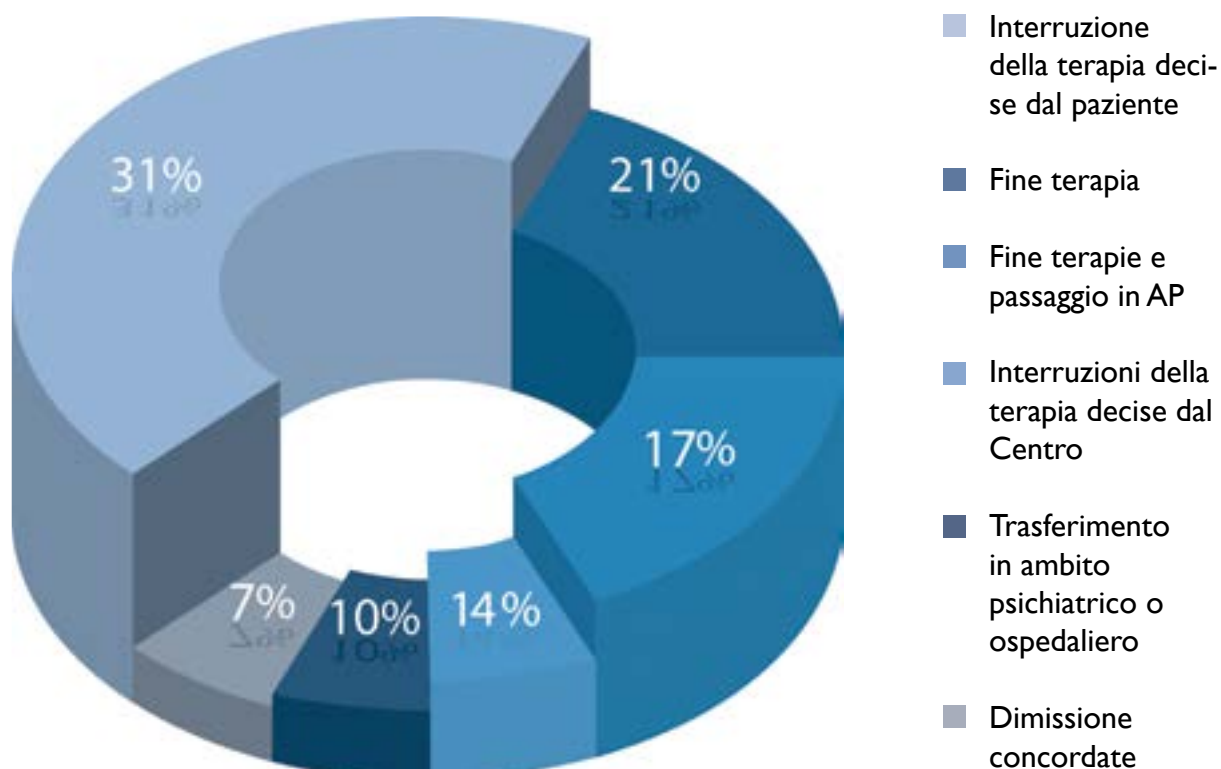
alla fine del 2012 nel corso del 2013 intendiamo procedere ad una riorganizzazione dell'archivio, creando un nuovo sistema di gestione e di ricerca per i dossier di ogni paziente. Intendiamo inoltre effettuare una riorganizzazione del settore informatico, introducendo un nuovo sistema di controllo e di gestione della rete dei Personal Computer e della posta elettronica.



Alcuni dati statistici

Enti collocanti 2012

Come da sempre l'Antenna Icaro (43%) e Ingrado Sostanze Illegali (39%) costituiscono gli enti collocanti principali di Villa Argentina; c'è stata un'inversione di tendenza per l'Ufficio dell'assistenza riabilitativa, la cui percentuale è raddoppiata dal 2011 e il 2012 (da 4% a 8%).



Esito terapia 2012

Un aspetto molto rilevante del 2012 è quello relativo alla percentuale di occupazione che passa da 68,9% del 2011 al 92,2%. Questo dato è da collegare al cambiamento dal 2012 del contratto di prestazione, per cui siamo passati da 37 posti, più 3 in regime di appartamento protetto a 25 posti, più 7. A fianco di questi dati vogliamo sottolineare il tasso di occupazione dei nostri appartamenti protetti che nel 2012 si è attestato al 94,9%. Nel corso del 2012 vi sono stati 29 casi chiusi, rispetto ai 35 del 2011; di questi, 11 pazienti hanno concluso positivamente la loro terapia, 5 sono stati inseriti in regime di appartamento protetto, mentre per 13 pazienti vi è stata un'interruzione del collocamento, o l'indicazione di accorciare il periodo, in sintonia con i colleghi della rete.

Alcuni dati statistici

Evoluzione casistica

tossicomania – doppia diagnosi

Dal 2006 al 2010 abbiamo registrato una progressiva diminuzione dei pazienti tossicodipendenti “classici”, (dal 76% al 57%), mentre parallelamente vi è stato un aumento dei pazienti, che oltre alla tossico dipendenza presentano anche importanti problemi di ordine psichiatrico (dal 24% al 43%).

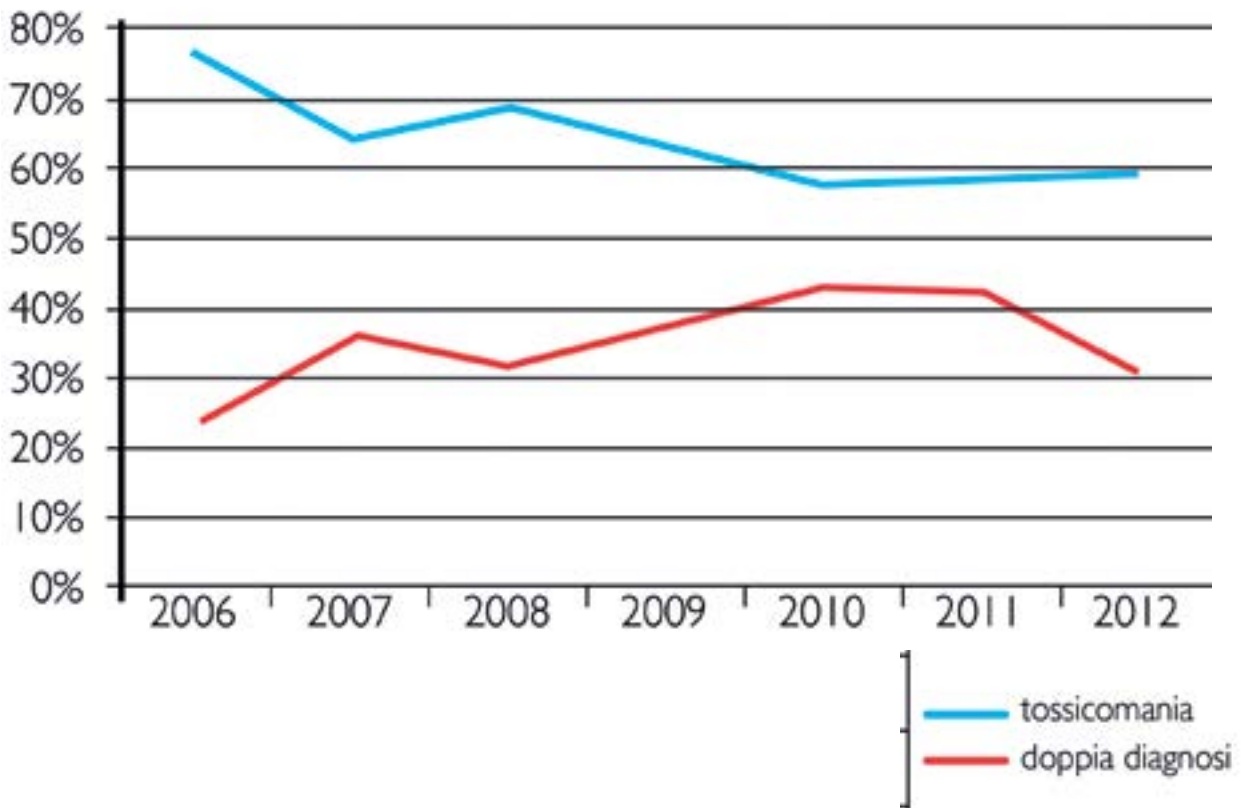
Dal 2010 vi è stato un significativo aumento (9%) dei pazienti collocati secondo la misura di privazione della libertà a scopo di assistenza (art. 426 CCS), che nel 2012 si attesta al 25%.

Rispetto al 2011 abbiamo avuto una diminuzione della percentuale di pazienti donne che dal 32% è passata al 24%, dato in sintonia con gli anni precedenti, che indicano una percentuale di donne sul totale che va dal 20% al 25%.

Per quanto concerne l'età abbiamo avuto una diminuzione del 10% dei pazienti che superano i 40 anni nel 2012 rispetto al 2011; il 66% della nostra utenza supera i 30 anni nel 2012, dato che va a confermare un invecchiamento della popolazione tossicomana che si rivolge ai centri residenziali per tossicodipendenti.

Evoluzione casistica

tossicomania - doppia diagnosi



13

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
tossicomania	76%	64%	68%	62%	57%	58%	69%
doppia diagnosi	24%	36%	32%	38%	43%	42%	31%

È interessante notare una percentuale significativa rispetto alla genitorialità, dove il 37% della nostra utenza nel 2012 ha dei figli, aspetto che ci deve indurre ad affinare ulteriormente il nostro intervento in tal senso.

Per quanto concerne la provenienza abbiamo una percentuale più o meno equivalente di pazienti del sopra e sotto-ceneri, mentre è minoritaria la proporzione di pazienti che provengono da altri cantoni o dall'estero, come ormai da molti anni.

COMITATO DIRETTIVO

Fulvio	Pelli	Avv. Dott.	Presidente
Michele	Morisoli	Lic. oec.	Vice Presidente
Gianrico	Corti	Giornalista	Segretario
Damiano	Cretarola	Lic. rer. pol.	Tesoriere
Raffaele	Bernasconi	Avv. Notaio	Membro
Cristina	Bonzanigo	Giornalista	Membro
Tazio	Carlevaro	Dr. med. Psichiatra FMH	Membro

PERSONALE OPERANTE AL CENTRO TERAPEUTICO DI VILLA ARGENTINA

14

Mirko	Steiner	Psicologo-Psicoterapeuta FSP	Direttore
Stefano	Cereghetti	Psicologo FSP	Vicedirettore *
Odette	Bernasconi	Dipl. Impiegata di Commercio	Segretaria *
Loris	Persichino	Apprendista di commercio	Apprendista
Marco	Staiti	Dipl. Impiegato di Commercio	Economo
Linda	Bevilacqua	Lic. psicologia	Funzione educativa *
Ivo	Calvi	Educatore	Capo-équipe*
Eros	Ciccone	Laurea in scienze dell'educazione	Funzione educativa *
Paolo	Cremonesi	Educatore	Funzione educativa *
Patrick	Czaplicki	Infermiere	Funzione sanitaria e educ.*
Patrizia	D'Alessandro	Psicologa FSP/ATPP	Terapeuta *
Mirella	Dall'Omo	Governante	Governante *
Manuele	Della Ratta	Laurea in scienze dell'educazione	Funzione educativa *
Luca	Delorenzi	Infermiere	Funzione sanitaria e educ.
José	Di Stefano	Operatore sociale SUP	Funzione educativa *
Ankica	Janjevic	Infermiera	Funzione sanitaria e educ. *
Martino	Lazzeri	Dipl. Falegname-restauratore	Monitore di lavoro *
Rezio	Maggetti	Educatore specializzato	Funzione educativa *
Andrea	Pepe	Educatore professionale	Funzione educativa*
Mauro	Prederi	Infermiere	Funzione sanitaria e educ. *
Mauro	Pucci	Laurea in scienze dell'educazione	Funzione educativa
Maurizia	Sanna	Operatrice sociale SUP	Funzione educativa *
Giorgio	Simona	Dipl. Assistente sociale	Responsabile servizio sociale
Federico	Tesser	Laurea in agraria	Monitore di lavoro *
Massimiliano	Tesser	Educatore professionale	Responsabile settore lavorativo
Lorenza	Bolzani	Dr. med. FMH Spec. Psichiatri	Consulente psichiatra
Roberto	Di Stefano	Dr. med. FMH Spec. Med. Interna	Medico consulente
Tiziana	Unternährer	Dr. med. FMH Spec. Med. Interna	Medico consulente
Maria	Morotti	Dipl. Fisioterapia	Fisioterapista

* = tempo parziale